

## RISPOSTE FAQ AL 23\_05\_2017

Avviso pubblico per *“Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. Aree di crisi non complesse individuate con DGR n° 684 del 29.10.2016, così come modificato con DGR n°824 del 5.12.2016”*

Linea di azione 3.2.1 *“Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transazioni industriali sugli individui e sulle imprese”*.

### **QUESITO 1:**

Nell'Allegato II Proposta Progettuale, le Sezioni B.3 e B.4 riportano un limite massimo di 3 cartelle: cosa si intende per cartella, un foglio word o un numero prestabilito di battute (spazi compresi)?

### **Risposta:**

Per cartella si intende un foglio word formato A4.

### **QUESITO 2:**

Qualora l'azienda non abbia necessità di effettuare opere di adeguamento/miglioramento sismico, il punteggio del relativo criterio di valutazione (A.1 Fino a 5 punti) verrà calcolato come 0? Vale a dire che un'azienda che opera in un locale sismicamente sicuro verrà penalizzata nell'attribuzione del punteggio?

### **Risposta:**

L'Avviso pubblico promuove principalmente l'innovazione di prodotto e/o di processo produttivo, nonché l'innalzamento dei livelli occupazionali. L'attribuzione del punteggio, pertanto, risponde a tali finalità comportando l'esclusione della domanda in caso di mancato raggiungimento di un punteggio minimo anche in uno solo dei tre criteri previsti (A, almeno 15 punti; B e C, almeno 10 punti). Inoltre, in termini di spese ammissibili, l'Avviso prevede un massimale del 30% dell'intero progetto di investimento, per interventi di miglioramento/adeguamento sismico.

### **QUESITO 3:**

Nel caso il progetto preveda la messa in esercizio di un software di e-commerce, essendo quest'ultimo per sua stessa natura accessibile e fruibile da Internet, valgono le limitazioni di cui all'Art. 10 Spese ammissibili, "2. - con riferimento alla lettera e... I programmi e le applicazioni informatiche, oggetto di agevolazioni, dovranno restare ad uso esclusivo dell'unità locale agevolata e, pertanto, non potranno né essere cedute a terzi, né essere utilizzati presso altre unità produttive."? In questo caso come vanno interpretate le limitazioni sopra riportate?

### **Risposta:**

La precisazione riportata all'Art. 10 "Spese ammissibili", comma 2, è in linea con la necessità di garantire la totale rispondenza tra spese sostenute per la realizzazione del progetto di investimento e unità produttiva che beneficia di tale investimento. Pertanto, nel caso specifico, il software di e-commerce deve essere gestito esclusivamente nella sede dell'unità operativa indicata nella domanda di ammissione all'agevolazione.

### **QUESITO 4:**

Se un'azienda ha appena acquistato in leasing un macchinario e il pagamento dei relativi canoni partirà a giugno 2017, tale spesa potrebbe essere ammissibile ai fini del presente Avviso pubblico?

### **Risposta:**

L'Art. 11 annovera tra le spese non ammissibili, le spese inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

### **QUESITO 5:**

Qualora l'impresa richiedente fosse una micro impresa (impresa individuale) quindi non tenuta a redigere bilancio, al punto A.3 (dati economici e finanziari) è esente dall'inserire dati nella tabella dello stato patrimoniale?

### **Risposta:**

Nel caso di una impresa individuale, il Codice civile, all'Art. 2217, impone la redazione dell'inventario. Pertanto, al punto A.3 (dati economici e finanziari) dell'Allegato II "Proposta progettuale", le imprese individuali in contabilità ordinaria possono riportare i dati desumibili dal conto economico e dallo stato patrimoniale con cui chiudono l'inventario. Diversamente, per le imprese individuali in contabilità

semplificata, i dati relativi a crediti, debiti e liquidità potranno evincersi dalle scritture contabili interne, che comunque, l'imprenditore sarà in grado di fornire. Qualora ricorra tale fattispecie si richiede di allegare la dichiarazione dei redditi e l'inventario.

#### **QUESITO 6:**

Nel bando in oggetto all'art. 8 punto B si parla di progetti di investimento in promozione ma poi sia nel successivo art. 10 che nella scheda progettuale non ci sono voci che fanno riferimento a questa ipotesi progettuale. L'art. 8 sembra presentarlo come un investimento autonomo ma poi le spese ammissibili sono solo quelle classiche mentre per il marketing resterebbe solo la consulenza che però è ammessa nel limite del 10% dell'intero progetto. Sembra esserci una incoerenza tra ipotesi progettuali ammesse e spese ammissibili. Potete fornirmi chiarimenti in merito?

#### **Risposta:**

I progetti ammissibili sono disciplinate dall'Art. 7 dell'Avviso pubblico che prevede la possibilità per i potenziali beneficiari di presentare proposte progettuali che contemplino una o più delle seguenti tipologie di intervento:

A – Progetti di INVESTIMENTO PRODUTTIVO, volti principalmente alla realizzazione di un nuovo prodotto per l'impresa o al significativo miglioramento del processo produttivo già avviato;

B – Progetti di INVESTIMENTO IN PROMOZIONE, volti all'implementazione di una metodologia di *marketing* che, come specificato nella nota n°1, possono includere:

a) il *product placement* inteso come:

- introduzione di nuovi canali di vendita intesi come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto.

b) il *product promotion* inteso come:

- il “branding” ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio (escluse modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo (“pricing”) che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

Pertanto l'Art. 10 disciplina le spese ammissibili per entrambe le tipologie di interventi. Con riferimento ad una proposta progettuale riconducibile solo alla tipologia B di cui sopra trovano spazio, oltre alle spese per i servizi di consulenza nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto, anche le spese dettagliate al punto e) in cui tra l'altro si precisa che le spese per know-how e conoscenze tecniche non brevettate sono ammissibili solo se correlate all'implementazione di interventi ricadenti nella tipologia B di progetti finanziabili. Per la categoria di spesa di cui al punto e) del comma 1 dell'Art. 10, l'Avviso non stabilisce limiti massimi rispetto all'investimento ammissibile dell'intero progetto.

Nella sezione C dell'Allegato II “Proposta progettuale” occorre riportare e dettagliare le spese di cui al punto e) del comma 1 dell'Art. 10, se previste.

#### **QUESITO 7:**

Risulta eleggibile a partecipare una PMI avente sede legale in un'altra Regione e stabilimento produttivo in uno dei territori comunali rientranti in uno dei SLL identificati dalla Regione Abruzzo? L'azienda possiede un numero di Iscrizione REA alla camera di commercio territorialmente competente.

#### **Risposta:**

Sì. Nella sezione A.2 dell'Allegato II “Proposta progettuale” è richiesta l'indicazione della localizzazione del progetto, nello specifico l'indicazione dell'unità produttiva, sede dell'investimento, nel rispetto dell'Art. 5 dell'Avviso pubblico, che potrebbe dunque differire dalla sede legale dell'impresa.

**QUESITO 8:**

Con riferimento ai codici ATECO ammissibili, un'attività con codice Ateco 56.10.11 e un'altra con codice 62.01 rientrano tra quelle ammissibili? Per maggior chiarezza i codici Ateco riportati nell'allegato A sono gli unici ammissibili o sono ricompresi in esso tutti i codici di quella categoria? Ad esempio quando si indica il codice 56.1 sono ammesse solo le imprese che riportano quale codice principale il 56.1 o vi rientrano tutte le imprese delle sottocategorie di codici? (56.10; 56.10.1; 56.10.11).

**Risposta:**

L'Allegato A dell'Avviso pubblico elenca i codici ATECO ammissibili. Nello specifico, tra le attività economiche ammesse nel settore I è indicato il codice 56.1 "Ristoranti e attività di ristorazione mobile" che ricomprende tutti i settori da 56.10.1 a 56.10.5. Tra le attività economiche ammesse nel settore J è indicato il codice 62.0 "Produzione di software, consulenza e attività connesse" che ricomprende tutti i settori da 62.01 a 62.09.

**QUESITO 9:**

Un'azienda di autotrasporti merci per conto terzi con codici ATECO 52.29.22 e 49.41, può presentare un progetto?

**Risposta:**

No. I codici ATECO ammissibili sono quelli indicati nell'Allegato A dell'Avviso pubblico che non contempla l'intero settore di attività H "Trasporto e Magazzinaggio".

**QUESITO 10:**

Nella sezione B.6 si richiede di "Introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta, con particolare riferimento alla pertinenza esistente tra le metodologie descritte e gli obiettivi del progetto": cosa si intende per "metodologie"?

**Risposta:**

Nella sezione B.6 dell'Allegato II "Proposta progettuale" è necessario descrivere l'efficacia del progetto non solo per le finalità dell'impresa proponente, ma anche con riferimento al più ampio contesto in cui questa si colloca, dunque il mercato ed il contesto territoriale di riferimento, trattandosi di un Avviso rivolto ad aree territoriali colpite da crisi diffusa. Pertanto la proposta progettuale dovrà prevedere metodologie (es: organizzative, produttive, promozionali...) mediante le quali approcciare al "contesto generale ed allo scenario complessivo" nel perseguimento degli obiettivi progettuali.

**QUESITO 11:**

È opportuno inserire lettere di intenti o dichiarazioni di adesioni di clienti/soggetti esterni rispetto all'iniziativa progettuale?

**Risposta:**

L'Art. 12, comma 4 dell'Avviso pubblico elenca la documentazione da presentare a pena di esclusione per formulare la candidatura. La verifica dell'ammissibilità formale delle candidature è diretta ad accertare, tra l'altro, la regolarità e la completezza della documentazione presentata (Art. 14, comma 2). La valutazione di merito delle proposte progettuali avviene mediante l'attribuzione di punteggi di cui all'Art. 15, comma 2 dell'Avviso pubblico. Tuttavia non è esclusa la possibilità di fornire ulteriore documentazione in linea con le peculiarità della proposta progettuale. Unica eventuale limitazione, lo spazio a disposizione sulla piattaforma [app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/](http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/) per il caricamento dell'Allegato II (I file devono pesare meno di **30 MB**).

**QUESITO 12:**

Il controllo di due società di capitale attraverso una persona fisica costituisce un elemento utile per identificare un'impresa unica nell'ambito del regolamento *de minimis*? Se una delle due società ha già usufruito *del de minimis* per € 200.000,00, l'altra può partecipare al bando?

**Risposta:**

L'Art. 2, comma 4 dell'Avviso pubblico riporta la definizione di "Impresa unica" ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 1407/2013. L'Art. 9 dell'Avviso pubblico al comma 1 stabilisce che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concedibile ad un'impresa

unica, non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

**QUESITO 13:**

All'art. 10, comma 2, al punto “-con riferimento alla lettera f” si specifica che le spese corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni. Per consulenti esterni, ci si riferisce esclusivamente a “liberi professionisti autonomi” oppure sono ammesse anche le società di consulenza quali fornitori del servizio?

**Risposta:**

L'Art. 10 comma 2 lettera f precisa: “*I servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquistati da fonti esterne*”, senza dunque specificare se “liberi professionisti autonomi” o società di consulenza.

**QUESITO 14:**

Un'impresa ha ordinato un macchinario rientrante tra le tipologie di investimento, e di spesa, ammissibili, pagando un importo a titolo di caparra, fatturato in acconto prima della pubblicazione del bando sul BURA, Il macchinario deve essere ancora consegnato, e l'importo residuo sarà oggetto di pagamento e fatturazione successivamente. Dal momento che l'art. 11 del bando (spese non ammissibili) considera non ammissibili le "spese sostenute e/o fatturate anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT", l'investimento in questione è da intendere ammissibile, escludendo tuttavia l'importo già pagato e fatturato, anteriormente alla pubblicazione del bando?

**Risposta:**

No. A valere sul presente Avviso pubblico, le spese sono ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT (12 maggio u.s.) e fino al termine dei 12 mesi (durata del progetto) decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURAT.